



Decreto del Direttore generale nr. 139 del 27/12/2018

Proponente: Ing. Armando Forgione

Struttura: Patrimonio immobiliare, impianti e reti

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Ig. Armando Forgione

Estensore: Paola Querci

Oggetto: Presa d'atto Verbale di accertamento tecnico-contabile redatto dal Collaudatore tecnico- amministrativo, relativo all'appalto dei "Lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze

ALLEGATI N.: 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Verbale accertamento tecnico-contabile	sì	digitale
Allegato 2 - Integrazione verbale accertamento tecnico-contabile	sì	digitale
Allegato 3 - Relazione RUP	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28/02/2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13/09/2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19/09/2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04/01/2013 e n. 108 del 23/07/2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18/05/2012 e n. 2 del 04/01/2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 119 del 26/08/2014 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva (compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e l'esecuzione dei "lavori di ristrutturazione edilizia dell'immobile (Edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse n. 211 - Firenze, destinato a sede della Direzione di ARPAT" al RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. via Feroggio n. 49 - 10151 Torino (capogruppo) / C.D.G. Service Torino s.r.l., Quinta Strada n. 11 - 10040 Frazione c/o Interporto Sito (mandante), CUP E11E13000030005 - CIG: 5263336245;

Ricordato, ancora, che la Direzione dei Lavori è stata affidata alla società A.S.I. Progetti Integrati s.r.l. - professionista indicato Ing. Claudio Consorti di Prato (decreto Direttore generale n. 102/2014), il Coordinamento per la Sicurezza in Esecuzione all'Ing. Maurizio Ferrati di Firenze, il Collaudo in corso d'opera-finale e Tecnico Amministrativo all'Arch. Fabio Rossi di Firenze e il Collaudo Tecnico Funzionale e Statico all'Ing. Carlo Gini di Prato;

Dato atto che i lavori sono disciplinati dal contratto d'appalto sottoscritto in data 30/10/2014, dall'atto integrativo sottoscritto in data 05/05/2015 (decreto Direttore generale n. 75/2015), dall'atto di sommissione n. 1 del 12/10/2015 (decreto Direttore generale n. 161/2015) dall'atto di sommissione n. 2 del 22/03/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) e dall'atto di sommissione n. 3 del 22/12/2016 (decreto Direttore generale n. 7/2017), per un importo complessivo di euro 2.620.159,20, nette esclusa IVA, di cui euro 2.473.041,01 per lavori, e euro 147.117,19 per costi della sicurezza, oltre agli oneri di progettazione per euro 60.000,00;

Ricordato, tra l'altro, che i lavori sono altresì disciplinati dall'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1) per interventi complementari, non compresi nel progetto e nel contratto iniziale della progettazione esecutiva, sottoscritto in data 02/05/2016 (decreto Direttore generale n. 62/2016) per un importo complessivo di euro 416.459,06, nette esclusa IVA, di cui euro 413.959,06 per lavori, ed euro 2.500,00 per costi della sicurezza;

Considerato che in esecuzione dei sopracitati patti contrattuali e della concessione di proroga sul termine di ultimazione (decreto Direttore generale n. 120/2016), il RTI si è impegnato ad eseguire i lavori, complessivamente ammontanti a euro 3.036.618,26, nette esclusa IVA, iniziati in data 06.05.2015 (agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti, SPIIR), entro il 31/01/2017;

Preso atto che i lavori sono stati contabilizzati e liquidati complessivamente per euro 2.343.329,65 con l'acconto n. 8, al netto del ribasso d'asta del 37,313%, IVA 10% esclusa, di cui euro 2.010.613,11 per il contratto principale (CIG 5263336245) e euro 332.716,54 per l'atto aggiuntivo (CIG 66365752F1), giusto certificato di pagamento del 12/12/2016 relativo al SAL n° 8 a tutto il 09/11/2016 (decreto Direttore generale n. 150 del 14/12/2016);

Ricordato che il RTI, senza darne avviso alla stazione appaltante, ha abbandonato il cantiere, sospendendo arbitrariamente i lavori a far data dall'01/02/2017 determinando così un grave ritardo nel completamento e quindi il RUP in data 15/02/2017 ha richiesto al Direttore dei lavori la predisposizione della relazione particolareggiata per dare avvio alla procedura di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/2006;

Ricordato che nelle more di tale procedura, con PEC del 28/02/2017 il curatore fallimentare, Dott. Alberto Maurino, ha comunicato alla Direzione dei lavori che il Tribunale di Torino con sentenza n. 48 del 14/02/2017, depositata il 23/02/2017 (agli atti) ha dichiarato il fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l., mandataria del RTI, allegando la sentenza per estratto;

Considerato che l'art. 37, comma 18, D.Lgs. 163/2006 dispone che «..in caso di fallimento del mandatario ... la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto»;

Preso atto che la dichiarazione di fallimento della mandataria ha prodotto lo scioglimento del rapporto di appalto rispetto alla società mandataria e che non si sono verificati i presupposti previsti dal citato comma 18 per la prosecuzione del rapporto di appalto, non avendo la C.D.G Service Torino s.r.l., mandante, individuato altro operatore economico disposto a costituirsi mandatario in sostituzione della RTI Merlo Lino Impianti s.r.l. (nota prot. n. 30096/2017 agli atti);

Visto che con decreto n. 83 del 19/05/2017, notificato alla Curatela fallimentare e alla C.D.G. Service Torino s.r.l., la stazione appaltante è receduta ai sensi dell'art. 37 comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 da ogni rapporto contrattuale con il RTI, ed ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello stato di consistenza e la quantificazione del corrispettivo dovuto alla Curatela della Merlo Lino Impianti s.r.l. e alla C.D.G. Service Torino s.r.l. per le opere eseguite successivamente al 09/11/2016 (ottavo SAL), salvo il risarcimento dei danni conseguenti al ritardo e/o al non corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali;

Rilevato che a seguito del recesso della stazione appaltante, il RUP, Ing. Armando Forgiione, ha avviato il procedimento di interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e che a seguito di rinuncia della seconda classificata (ATI C.M.S.A. Soc.Coop. / Braccini & Cardini Srl, Prot. ARPAT n° 38457/2017, agli atti), la Citep Soc. Coop. di Prato ha comunicato la propria disponibilità a valutare l'ipotesi del completamento delle opere (Prot. ARPAT n° 41456/2017, agli atti);

Rilevato che questa Agenzia ha intrapreso una serie di attività volte a verificare e ad accertare le prestazioni già effettuate, quali la definizione dello "Stato di consistenza dei lavori" già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera, a cura della Direzione Lavori (Prot. ARPAT n. 24981/2017, agli atti) e la presa in consegna delle chiavi del cantiere da parte del RUP a seguito dell'invio delle stesse da parte del Curatore del Fallimento Merlo Lino Impianti srl (Prot. ARPAT n. 43971/2017, agli atti R);

Ricordato che, in esecuzione di quanto sopra, il RUP ha richiesto all'Organo di Collaudo la redazione del "Verbale di accertamento tecnico e contabile" previsto dall'art. 138, comma 2, del codice degli appalti, redatto con le modalità indicate all'articolo 223 del regolamento di esecuzione, per accertare la corrispondenza tra quanto eseguito fino al fallimento e ammesso in contabilità, con quanto previsto nel progetto approvato, aumentato dalle sopravvenute perizie di variante, al fine di determinare esattamente il costo necessario per il completamento dell'opera da affidare ad altra impresa;

Preso atto del verbale di accertamento tecnico e contabile, inviato con PEC prot. 1102/2018 (All. "1"), che ha definito lo stato di consistenza del cantiere, nonché l'importo del contratto per il completamento dei lavori agli stessi patti e condizioni proposte dall'originario affidatario,

determinato in euro 653.169,29;

Rilevato che CITEP Soc. Coop con nota prot. 62486/2018 (agli atti) ha accettato di completare l'appalto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006;

Ricordato che con PEC prot. 73057/2018 (agli atti), il RUP ha chiesto al Collaudatore tecnico amministrativo e al collaudatore tecnico funzionale un aggiornamento del documento tecnico "verbale di accertamento tecnico contabile" sopra richiamato, con particolare riferimento allo stato di conservazione attuale dell'opera;

Visto il documento integrativo del verbale di accertamento tecnico contabile pervenuto con PEC prot. 86828/2018 (All. "2"), nel quale, oltre a riconfermare lo stato di consistenza, nonché l'importo del contratto per il completamento dei lavori determinato in euro 653.169,29, vengono accertate le attuali condizioni dell'opera a seguito dell'ulteriore periodo di fermo cantiere e sono individuate le opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento quantificate in euro 246.504,96 ;

Rilevato che nel verbale di accertamento tecnico contabile e nel documento integrativo le migliorie a titolo gratuito non eseguite dall'originario aggiudicatario venivano monetizzate in euro 65.290,01 e venivano dedotte dal credito maturato da quest'ultimo per le lavorazioni eseguite dalla data dell'ultimo SAL alla data del fallimento, in tal modo determinando un credito della stazione appaltante pari a euro 43.453,85;

Acquisita la relazione del RUP (All. "3");

Ritenuto di prendere atto del verbale di accertamento tecnico contabile e del relativo documento integrativo, rilevando che l'importo di euro 65.290,01, corrispondente alle migliorie non effettuate, non va detratto dall'importo dovuto all'originario aggiudicatario, visto che le stesse saranno effettuate da CITEP Soc. Coop, in ossequio al disposto dell'art. 140 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ritenuto di quantificare il corrispettivo da corrispondere all'originario aggiudicatario nell'importo di euro 21.836,51, ripartito tra la Curatela del Fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. e la C.D.G. Service Torino s.r.l. in base all'incidenza delle lavorazioni eseguite da quest'ultima, determinata dai Consulenti della Curatela, nelle osservazioni allo stato di consistenza del Direttore Lavori prot. n. ARPAT 22961/2017 (agli atti), richiamato nella nota prot. ARPAT n. 88926/2018 (agli atti)

Ritenuto, secondo quanto sopra esposto, di quantificare in euro 17.621,99 l'importo da corrispondere alla Curatela del Fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. e in euro 4.241,52 l'importo da corrispondere alla C.D.G. Service Torino s.r.l.;

Rilevato, che a seguito dell'esperimento della procedura di interpello, sussistono le condizioni previste dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 per la stipula del contratto di affidamento del completamento dei lavori con la CITEP Soc. Coop per l'importo di euro 653.169,29 determinato nel primo verbale di accertamento tecnico e contabile e confermato nel documento integrativo dello stesso;

Ritenuto di procedere con successivo atto all'affidamento delle opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento, così come individuate nel documento integrativo di cui All. 2, mediante l'attuazione di procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs n. 50/del 2016;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006, disciplina dei contratti cogente per la procedura di che trattasi;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina le opere relative al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore

Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto del Verbale di accertamento tecnico e contabile del Collaudatore tecnico-amministrativo inviato con PEC prot.1102/2018, nonché del documento integrativo del suddetto verbale, pervenuto con PEC prot. 86828/2018, relativi alle opere realizzate per la ristrutturazione edilizia dell'immobile (edificio "A") posto in via Ponte alle Mosse, 211 - Firenze, destinato a sede della direzione di ARPAT, rispettivamente allegati "1" e "2";
2. di approvare la relazione tecnica del RUP (allegato "3");
3. di quantificare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, il corrispettivo dovuto all'originario aggiudicatario per le lavorazioni eseguite dalla data dell'ultimo SAL alla data del fallimento nell'importo di euro 21.836,51;
4. di liquidare l'importo di euro 21.836,51 così ripartito: euro 17.621,99 alla Curatela del Fallimento della Merlo Lino Impianti s.r.l. ed euro 4.241,52 alla C.D.G. Service Torino s.r.l.;
5. di prendere atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 140 del D.lgs 163/2006 per la stipula del contratto di affidamento del completamento dei lavori con la CITEP Soc. Coop, previa accettazione, per l'importo di euro 653.169,29 determinato nel primo verbale di accertamento tecnico e contabile e confermato nel documento integrativo del suddetto verbale;
6. di procedere con successivo atto l'affidamento delle opere necessarie al ripristino delle condizioni del cantiere alla data del fallimento, così come individuate nel documento integrativo di cui all'All. 2, dando mandato al Settore patrimonio Immobiliare impianti e reti di procedere in merito;
7. di dare atto che con decreto del Direttore generale n. 139 del 21.12.2012 è già stato individuato quale RUP, ai sensi della L. 241/90 e per i compiti e funzioni di cui all'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. C) e art 90 del D.Lgs. 81/2008, l'Ing. Armando Forgione;
8. di comunicare con pec il presente atto alla CITEP Soc. Coop, alla Curatela del fallimento Merlo Lino Impianti s.r.l, nonché alla C.D.G. Service Torino s.r.l.;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di procedere in merito;
10. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Marcello Mossa Verre*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 27/12/2018
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/12/2018
- Armando Forgione , il proponente in data 27/12/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/12/2018
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 27/12/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 27/12/2018

OMESSI GLI ALLEGATI PERCHE' CONTENENTI DATI PERSONALI